

## Rassegna del 14/04/2016

---

Sole 24 Ore	Abusivismo con prescrizione limitata	Saporito Guglielmo	1
Nazione Pontedera	FORNACETTE - Rubano borsa al paziente durante una cura	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	RUBATI 90 EURO Furto alla palestra Fermi	...	3
Nazione Pontedera	In vista del voto appello dei gruppi per andare a votare	...	4

**Edilizia.** Per le Sezioni unite, se il Comune non risponde in 60 giorni il conteggio riparte

# Abusivismo con prescrizione limitata

**Guglielmo Saporito**

■ Più difficile la **prescrizione** dei **reati urbanistici**, per la sentenza delle Sezioni unite della Cassazione penale n. 15427, depositata ieri. Concludendo una vicenda di condoni edilizi nati dalla legge 47/1985 (cioè con procedure più volte prorogate fino al 31 dicembre 1993), i giudici hanno cristallizzato due principi sulla prescrizione quinquennale:

■ se si presenta al Comune istanza di accertamento di conformità (articolo 36, Dpr 380/2001), il processo è sospeso e quindi il quinquennio non decorre;

■ la prescrizione ricomincia a decorrere se il Comune non si pronuncia entro 60 giorni.

È quindi inutile che l'imputato o il difensore chiedano al giudice di mantenere a lungo sospeso il processo, sperando nel fluire del quinquennio in attesa che l'ente si pronunci. Per meglio comprendere l'utilità della sentenza, giova ricordare che la condanna penale è un serio rischio per chi costruisce abusivamente, sia per le conseguenze professionali su imprese e tecnici sia perché gli articoli 31 e 44 del Dpr 380 prevedono che il giudice penale ordini la demolizione delle opere, se non ha già provveduto il sindaco.

Per frenare le macchine sanzionatorie amministrativa (comunale) e giudiziaria (penale), gli autori degli abusi ricorrevano a procedure intricate, chiedendo la sanatoria (possibile fino a tutto il 1993) o un accertamento di conformità nel caso in cui l'abuso risultasse genericamente sanabile: in tale situazione, per ragioni che la Cassazione ha più volte definito "im-

perscrutabili", i procedimenti amministrativi si arenavano e non rispettavano i corretti tempi di decisione (60 giorni dall'istanza di accertamento). Così, facendo leva sull'inerzia dei Comuni, gli imputati ottenevano lunghe sospensioni dei processi, che si concludevano quando gli enti si pronunciavano sfavorevolmente.

Ma anche in caso di provvedimento sfavorevole gli imputati ottenevano vantaggi, perché con poca lealtà, chiedevano comunque di calcolare a loro favore gli anni passati in attesa del provvedimento. Tutto ciò rendeva agevole accumulare i cinque anni entro i quali si consuma il potere sanzionatorio penale (compreso, quindi, il potere del giudice di disporre la demolizione). In sostanza, attraverso labirinti penali ed amministrativi, si generava una sostanziale impunità.

Con la sentenza di ieri, la prescrizione penale resta di cinque anni, ma non subisce più interruzioni chieste per mera strategia processuale: l'imputato potrà far valere, come periodo valido ai fini del quinquennio, solo i primi 60 giorni dall'istanza di accertamento di conformità. Tutti gli altri periodi di sospensione del processo, ottenuti con poca trasparenza, non gli saranno utili ai fini del calcolo e quindi non danneggeranno il potere d'intervento della magistratura penale. Non potendo intervenire sulla durata della prescrizione (una modifica normativa non potrebbe essere retroattiva), la Cassazione snellisce quindi il procedimento, restituendo linearità e tempi definiti ai poteri giudiziari e all'operato dei Comuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FORNACETTE****Rubano borsa  
al paziente  
durante una cura**

**I LADRI** colpiscono ancora alla sede della Pubblica Assistenza in via Genova a Fornacette. Ieri pomeriggio a un uomo che si stava sottoponendo a delle cure, è stata portata via la borsa con dentro soldi, documenti ed effetti personali. Sul posto, chiamati dai responsabili della struttura medica dell'associazione di volontariato, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Calcinaiia che hanno raccolto le testimonianze e il racconto della vittima del furto e registrato la denuncia a carico di ignoti. Appena dieci giorni fa alla stessa associazione di volontariato, ma questa volta di notte, erano stati rubati un televisore e oltre 300 euro di incasso del cup, il centro unico di prenotazione collegato con la Asl. La zona di via Genova è una delle più colpite dai ladri a Fornacette. Tempo fa il furto al circolo del tennis e nei giorni scorsi il tentato furto in un negozio di parrucchiere. Ieri notte, infine, sempre a Fornacette, è stato messo a segno un furto alla palestra Valdera Wellness in via Fermi, già presa di mira la scorsa settimana. Questa volta i ladri hanno scassinato il distributore di bevande portando via gli spiccioli dell'incasso.



RUBATI 90 EURO

## Furto alla palestra Fermi

► FORNACETTE

A distanza di pochi giorni da un precedente furto, i ladri sono tornati a colpire alla palestra Valdera in via Fermi a Fornacette. Per entrare hanno percorso la stessa strada della scorsa settimana. Hanno rotto una finestra e sono entrati. I malviventi hanno aperto il distributore automatico delle bevande e hanno portato via circa 90 euro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che sono intervenuti per un sopralluogo. Così come i bar vengono presi di mira se hanno le slot, ora i ladri che vanno a caccia anche degli spiccioli stanno prendendo di mira a tappeto palestre e luoghi pubblici al cui interno ci sono distributori automatici di alimenti e bevande. E lo fanno sempre con l'intenzione di forzare le casse e portare via quello che trovano all'interno. A parte i soldi spariti, i proprietari si trovano a fare i conti con i danni causati agli infissi.



## In vista del voto appello dei gruppi per andare a votare

### Calcinaia

Il gruppo «Insieme per il Bene Comune» a invita tutte le cittadine ed i cittadini di Calcinaia e Fornacette ad esercitare il proprio diritto costituzionale partecipando al referendum di domenica 17 aprile esprimendo la propria volontà riguardante le trivellazioni in mare. «Invitiamo a sostenere il "Sì" per abrogare la legge».

